



Alternative al carcere ed esecuzione penale esterna: nuove pene sostitutive, misure alternative alla detenzione e messa alla prova

Napoli - Castel Capuano

Da mercoledì 20 marzo 2024 a venerdì 22 marzo 2024

Cod.:P24020

Responsabile del corso:Vincenzo Sgubbi

Esperto formatore:Roberto Bartoli

Presentazione

L'esecuzione penale esterna sta sempre più diventando, in Italia come in altri paesi, una realtà di dimensione maggiore rispetto a quella del carcere, che rappresenta l'extrema ratio nel sistema punitivo. A ottobre 2023 gli adulti in carico agli U.E.P.E. per l'esecuzione di misure erano 83.569 (altri 50.014 erano in carico per indagini e consulenze). Le persone in carcere erano, invece, 59.715. E' d'altra parte da tempo patrimonio comune della cultura e della scienza penalistica internazionale quanto espiare nella comunità pene di breve durata – inflitte ab initio o quali residuo di pene di maggiore durata – favorisca la rieducazione e il reinserimento sociale, in linea con il dettato costituzionale, e abbatta altresì i tassi di recidiva. La pena 'nella comunità' (semilibertà, detenzione domiciliare, affidamento in prova al servizio sociale, lavoro di pubblica utilità) serve vuoi a evitare gli effetti dannosi di una detenzione breve, vuoi a favorire il graduale e progressivo reinserimento sociale di quanti escano dal carcere, attraverso misure alternative, dopo avere espiato per un certo tempo una pena intramuraria. Con questa consapevolezza, la Scuola, sollecitata da importanti recenti modifiche normative apportate dalla riforma Cartabia (d.lgs. n. 150/2022), che hanno in particolare interessato le pene sostitutive delle pene detentive di cui alla legge n. 689/1981 e la sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato, dedica anche quest'anno un corso alla realtà e alla prassi dell'esecuzione penale esterna. Il corso metterà a fuoco la disciplina delle nuove pene sostitutive delle pene detentive inflitte in misura non superiore a quattro anni (oltre 1.300 già in esecuzione, al 31 ottobre 2023), sottolineando i profili di rapporto con le misure alternative alla detenzione previste dalla legge sull'ordinamento penitenziario. La riforma Cartabia sollecita un dialogo tra giudici di cognizione, chiamati ad applicare le pene sostitutive in una nuova udienza di sentencing (art. 545-bis c.p.p.), con intervento dell'U.E.P.E., e magistrati di sorveglianza, che da tempo hanno familiarità e dimestichezza con l'esecuzione penale esterna e ai quali la recente riforma affida nuovi compiti, in sede di esecuzione delle pene sostitutive. La dimensione del giudice di cognizione quale 'giudice della pena' e dell'esecuzione esterna, d'altra parte, è già da anni una realtà a seguito dell'introduzione e del successo applicativo della messa alla prova ex art. 168 bis c.p. Di qui l'opportunità di una riflessione ad ampio raggio, che valga a mettere a fuoco le nuove disposizioni, i più recenti approdi della giurisprudenza e, non ultimo, la realtà degli uffici preposti all'esecuzione penale esterna. Nel corso sia delle relazioni frontali, sia dei gruppi di lavoro, sarà infatti valorizzato l'intervento di funzionari e assistenti sociali per simulare il contatto con l'U.E.P.E. e la predisposizione di programmi di trattamento per le diverse misure. Ciò nella convinzione della necessità di un proficuo e continuo scambio tra magistrati e amministrazione dell'esecuzione penale esterna, che coinvolga anche gli avvocati, la cui collaborazione è quanto mai di particolare rilievo.

Mercoledì 20 marzo 2024

- ore 15,00** **Apertura dei lavori a cura del responsabile per il direttivo e dell'esperto formatore**
- ore 15,15** **Passato, presente e futuro delle alternative al carcere, tra riforme, prassi e problematiche applicative**
Prof. Luciano Eusebi, Ordinario di Diritto penale dell'Università cattolica di Milano
- ore 16,00** **La realtà dell'esecuzione penale esterna attraverso la lettura delle statistiche**
Prof.ssa Angela Paola Anna Della Bella, Ordinario di diritto penale, Università di Milano
- ore 16,45** **Alternative al carcere e rinnovato ruolo dell'UEPE nel processo penale**
Dott. Domenico Arena, Ministero della giustizia, Direttore generale per l'Esecuzione penale esterna
- ore 17,30** **Dibattito e repliche**

ore 18,00 **Fine lavori**

Giovedì 21 marzo 2024

ore 09,15 **La sospensione del processo con messa alla prova**

Dott.ssa Valeria Bove, Corte di cassazione, Ufficio del Massimario

ore 10,00 **Le nuove pene sostitutive delle pene detentive e l'art. 545 bis c.p.p.**

Dott. Luca Milani, Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano

ore 10,45 **Dibattito e repliche**

ore 11,15 **Pausa**

ore 11,30 **Le misure alternative, tra prassi, novità e problematiche relative all'art. 656 c.p.p. e ai "liberi sospesi"**

Dott. Marcello Bortolato, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze

ore 12,15 **Dibattito e repliche**

ore 13,00 **Sospensione lavori**

Giovedì 21 marzo 2024

ore 14,00 **Gruppo di lavoro**

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro per l'approfondimento casistico dei seguenti temi

Pene sostitutive

Coordinamento:

Dott.ssa Angela Colella, Giudice del Tribunale di Monza

Pene sostitutive

Coordinamento:

Avv.ssa Antonella Calcaterra, Avvocato Foro di Milano

Messa alla prova

Coordinamento:

Dott. Raffaele Muzzica, Giudice Tribunale di Nola

Messa alla prova

Coordinamento:

Prof. Pasquale Bronzo, Università. Sapienza Roma

Misure alternative

Coordinamento:

Dott. Marco Puglia, Magistrato di Sorveglianza Santa Maria C.V.

ore 14,00 **Avv.ssa Annamaria Alborghetti, Avvocato Foro di Padova - Gruppo 3: Misure alternative**

ore 16,00 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi**

ore 16,30 **Dibattito e repliche**

ore 17,00 **Fine lavori**

Venerdì 22 marzo 2024

ore 09,15 **Sovraffollamento carcerario e pene detentive brevi**

Prof. Avv. Mario Serio, Componente del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

ore 09,45 **Le pene sostitutive e la messa alla prova nei giudizi di impugnazione**

Dott.ssa Alessandra Bassi, Corte d'appello di Torino

ore 10,15 *Dibattito e repliche*

ore 10,30 *Pausa*

ore 10,45 *Il nuovo corso delle alternative al carcere tra prassi, problemi applicativi e ulteriori prospettive di riforma*

Tavola rotonda

Dott.ssa Gemma Tuccillo, Consigliera del Ministro e già direttore del dipartimento di giustizia minorile e di comunità

Dott. Giovanni Maria Pavarin, già Presidente del Trib. Sorveglianza di Trieste

Prof. Giuseppe Amarelli, Ordinario di diritto penale dell'Università Federico II di Napoli

ore 12,45 *Dibattito e repliche*

ore 13,00 *Fine lavori*